

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2015-2016-2017

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

Adottato in data 12 novembre 2015 con verbale n. 26 del Consiglio di Amministrazione

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il presente "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (di seguito indicato come Programma), redatto ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, si pone il fine di garantire, per mezzo della realizzazione delle azioni ed interventi in esso contenuti, un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità nell'ambito di Fondazione CIMA.

Nel citato D. Lgs. N. 33/2013, intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la trasparenza è definita "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Il presente programma fa inoltre riferimento alle delibere della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT): n. 150/2010, n.2/2012; n.35/2012; e alla n.50/2013 di A.N.A.C..

A tal fine, il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa ed altre iniziative di comunicazione e trasparenza. Le azioni identificate e descritte in questo programma sono inoltre connesse e sinergiche alla prevenzione e al contrasto della corruzione e alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definite in via generale nel Programma di prevenzione della corruzione. La promozione di maggiori livelli di trasparenza, infatti, costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali, ed un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione e della cattiva amministrazione.

Sommario

1	Introduzione: organizzazione e funzioni di Fondazione Cima	4
2	Quadro Normativo di riferimento	7
3	Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	13
4	Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	16
5	Processo di attuazione del programma.....	18
6	“Dati ulteriori”.....	20

1 Introduzione: organizzazione e funzioni di Fondazione Cima

Fondazione CIMA, Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale, fondata nel 2007, è un ente di ricerca senza scopo di lucro e di interesse generale del Paese, iscritto al Registro delle Persone Giuridiche n° 34/UTG di Savona. Ha lo scopo di promuovere lo studio, la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione nell'ingegneria e nelle scienze ambientali ai fini della tutela della salute pubblica, della protezione civile e della salvaguardia degli ecosistemi acquatici e terrestri. Ente di ricerca attivo nel promuovere e sostenere la formazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nei campi della Protezione Civile, Disaster Risk Reduction e Biodiversità.

Gli Enti Fondatori di Fondazione CIMA sono il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Università degli Studi di Genova, la Regione Liguria e la Provincia di Savona.

Fondazione CIMA è Centro di Competenza del Sistema di Protezione Civile ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012, secondo il decreto del Capo Dipartimento del 24 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013 e rettificato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2013. Fondazione CIMA è ente di ricerca, d'innovazione e di alta formazione, secondo l'articolo 12 della legge regionale della Regione Liguria del 27 dicembre 2011 N. 38. Oltre alla sede principale nel Campus Universitario di Savona, Fondazione CIMA ha aperto una Branch in Albania presso l'Istituto di Energia e dell'Acqua del Politecnico di Tirana, costituita per collaborare nella costruzione del sistema di Protezione Civile Albanese.

La Missione di Fondazione CIMA

Proteggere l'Uomo e l'Ambiente attraverso lo sviluppo di conoscenza grazie alla ricerca scientifica e alla capacità d'innovazione delle nostre risorse umane.

“Osservare per prevedere, prevedere per prevenire”.

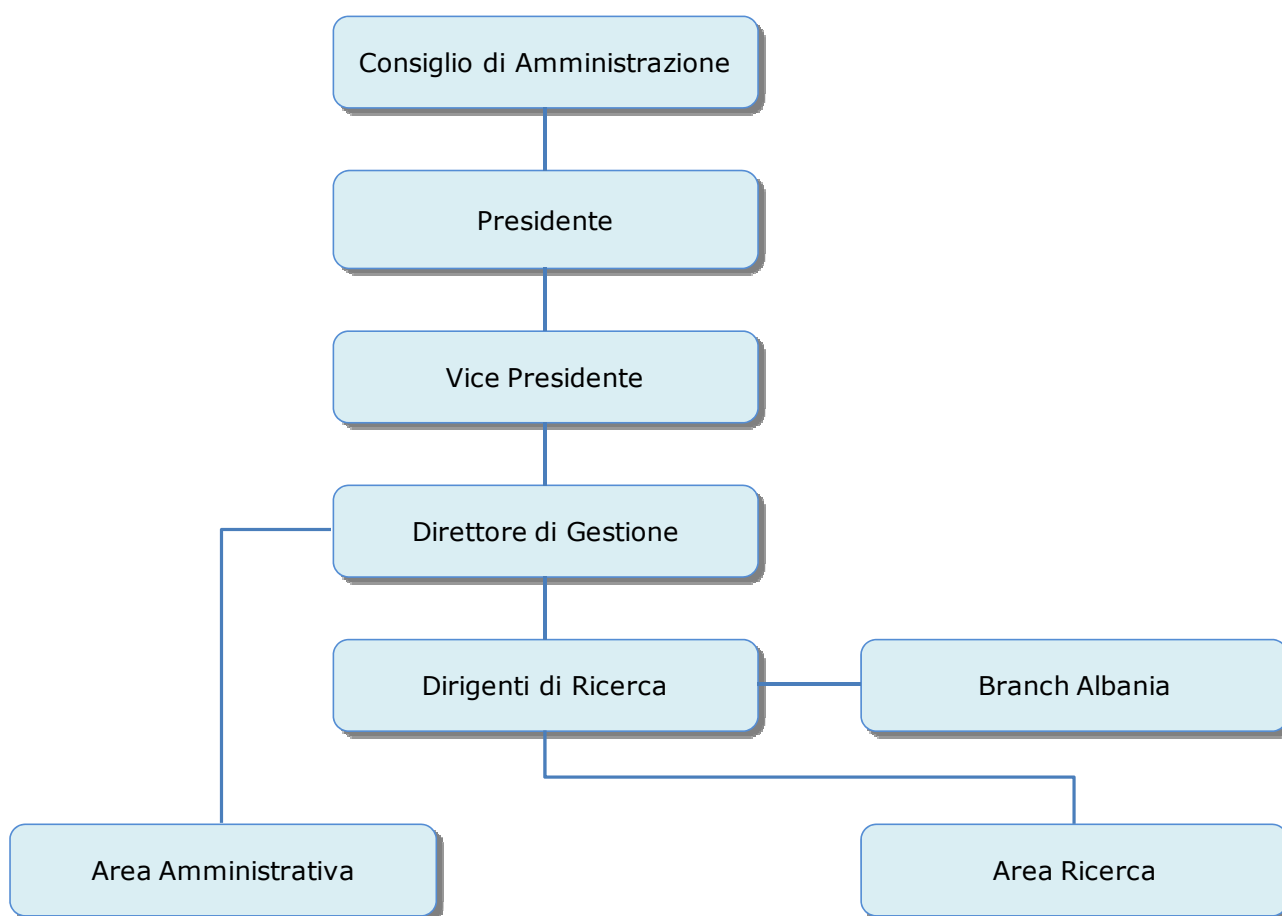
Questa affermazione di Galileo Galilei è stata assunta come principio fondativo delle attività svolte da Fondazione CIMA. L'osservazione della Terra è necessaria per il monitoraggio dei processi fisici e per la previsione degli scenari da essi generati. Prevedere per prevenire significa mettere la scienza a servizio dell'uomo: vuol dire tradurre la ricerca scientifica in strumenti utili ai fini della tutela dei cittadini e dell'ambiente.

La Visione di Fondazione CIMA

Essere struttura di riferimento internazionale, portando la scienza e la conoscenza al servizio dell'uomo. Fondazione CIMA persegue questa visione in armonia con i valori fondamentali della ricerca scientifica: curiosità, passione, responsabilità e trasparenza.

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa di Fondazione è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:



Il personale e i collaboratori sono qui indicati per area di appartenenza con email e numero di telefono.

COGNOME	NOME	interno	Area	E-MAIL
Alessandri	Barbara	221	ricerca	barbara.alessandri@cimafoundation.org
Aloia	Alessio	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Basso	Valerio	249	ricerca	valerio.basso@cimafoundation.org
Bedrina	Tatiana	238	ricerca	tatiana.bedrina@cimafoundation.org
Besio	Iacopo	250	ricerca	iacopo.besio@cimafoundation.org
Biondi	Guido	222	ricerca	guido.biondi@cimafoundation.org
Bolla	Cristina	245	amministrativa	cristina.bolla@cimafoundation.org
Bozzano	Mirco	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Brunier	Fabio	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Cenci	Luca	249	ricerca	luca.cenci@cimafoundation.org
Colla	Luisella	229	amministrativa	luisa.colla@cimafoundation.org
Da Cruz Gomes	Isabel	260	ricerca	isabel.gomes@cimafoundation.org
D'Andrea	Mirko	222	ricerca	mirko.dandrea@cimafoundation.org
De Angeli	Silvia	237	ricerca	silvia.deangeli@cimafoundation.org
Deda	Miranda	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Degli Esposti	Silvia	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Delogu	Fabio	215	ricerca	fabio.delogu@cimafoundation.org
Dolia	Daniele	235	ricerca	daniele.dolia@cimafoundation.org
Fanti	Silvia	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Fiori	Elisabetta	238	ricerca	elisabetta.fiori@cimafoundation.org
Fiorucci	Paolo	222	ricerca	paolo.fiorucci@cimafoundation.org
Franciosi	Chiara	237	ricerca	chiara.franciosi@cimafoundation.org
Frazer	Coomber	241	ricerca	info@cimafoundation.org
Gabellani	Simone	235	ricerca	simone.gabellani@cimafoundation.org
Gardella	Fabio	019 230271	ricerca	fabio.gardella@cimafoundation.org
Massabò	Marco	227	ricerca	marco.massabo@cimafoundation.org
Miozzo	Davide	247	ricerca	davide.miozzo@cimafoundation.org
Molini	Luca	236	ricerca	luca.molini@cimafoundation.org
Morando	Marina	239	ricerca	marina.morando@cimafoundation.org
Moulins	Aurelie	241	ricerca	aurelie.moulins@cimafoundation.org
Oddone	Raffaella	204	amministrativa	raffaella.oddone@cimafoundation.org
Parodi	Antonio	218	ricerca	antonio.parodi@cimafoundation.org
Piazzi	Gaia	235	ricerca	gaia.piazzi@cimafoundation.org
Pignone	Flavio	214	ricerca	flavio.pignone@cimafoundation.org
Poggi	Elisa	200	amministrativa	elisa.poggi@cimafoundation.org
Ponziani	Denise	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Pozzati	Simona	246	amministrativa	simona.pozzati@cimafoundation.org
Pulvirenti	Luca	249	ricerca	luca.pulvirenti@cimafoundation.org
Ravera	Maria	201	amministrativa	maria.ravera@cimafoundation.org
Rebora	Nicola	214	ricerca	nicola.rebora@cimafoundation.org
Rossello	Laura	236	ricerca	laura.rossello@cimafoundation.org
Rosso	Massimiliano	241	ricerca	massimiliano.rosso@cimafoundation.org
Rubado	Dario	236	ricerca	dario.rubado@cimafoundation.org
Rudari	Roberto	239	ricerca	roberto.rudari@cimafoundation.org
Silvestro	Francesco	214	ricerca	francesco.silvestro@cimafoundation.org
Tepsich	Paola	241	ricerca	paola.tepsich@cimafoundation.org
Toto	Emanuela	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Trasforini	Eva	227	ricerca	eva.trasforini@cimafoundation.org
Valgera	Christian	019 230271	ricerca	info@cimafoundation.org
Telefono 019 23027-1 o int.			Fax 019 23027240	

2 Quadro Normativo di riferimento

Sulla base di quanto già contenuto nella Legge n. 150/2009 il Decreto Legislativo n. 33/2013 ribadisce il concetto di trasparenza intesa come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività della pubblica amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionale sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

Nella seguente tabella sono indicati gli obblighi di pubblicazione, ai sensi della Legge 33/2013, da parte di Fondazione. Per i diversi temi si indica se il contenuto è pubblicato ovvero i tempi previsti di pubblicazione e i tempi di aggiornamento. Questa attività è a cura del responsabile della trasparenza.

Voce	Pagine linkabili	Riferimento normativo	Obbligo di pubblicazione	Publicato	Aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	si	si	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	Entro Gennaio 2016	tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a) e art. 14, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo

Voce	Pagine linkabili	Riferimento normativo	Obbligo di pubblicazione	Pubblicato	Aggiornamento
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c.1 e 2, e art. 41, c. 2, 3 d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. d), art. 15, c.1,2,5, art. 41, c. 2, 3d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Non dovuta		

Voce	Pagine linkabili	Riferimento normativo	Obbligo di pubblicazione	Pubblicato	Aggiornamento
	Attestazioni OIV o struttura analoga - Fondazione CIMA non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013-	Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009 e Art. 10, c. 8, lett. c) d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Performance	Fondazione CIMA non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 10 c 8 lett b, art 20 commi 1,2, 3	Non dovuto		
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), c. 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), c. 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	si	si	Annuale

Voce	Pagine linkabili	Riferimento normativo	Obbligo di pubblicazione	Publicato	Aggiornamento
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), c. 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	si	si	Annuale
Attività e procedimenti	Fondazione CIMA non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 24, c. 1 e 2, e Art. 35, c. 1, 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013	si	Da gennaio 2016	Semestrale
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013	si	Da gennaio 2016	Semestrale
Controlli sulle imprese		Art. 25, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità e atti di concessione	Art. 26, c. 1 e 2, e art. 27 d.lgs. n. 33/2013	si	si	Semestrale
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo

Voce	Pagine linkabili	Riferimento normativo	Obbligo di pubblicazione	Pubblicato	Aggiornamento
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo
Servizi erogati	Fondazione CIMA non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 32, c. 1 c. 2, lett. a) e b) e art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Semestrale
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013	si	si	Tempestivo

Voce	Pagine linkabili	Riferimento normativo	Obbligo di pubblicazione	Pubblicato	Aggiornamento
Opere pubbliche	Fondazione CIMA non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 38, d.lgs. n. 33/2013	si		
Pianificazione e governo del territorio	Fondazione CIMA non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013	Art. 39, d.lgs. n. 33/2013	Non dovuto		
	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 43, c. 1 D.Lgs. 33/2013	si	si	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1 e c. 4 , d.lgs. 33/2013	si	si	Tempestivo

Nella colonna la voce "non dovuto" si riferisce a specifiche aree che: per la comparazione tra la norma e la natura di Fondazione CIMA e per la particolarità delle attività promosse e gestite da Fondazione CIMA non rientrano nel campo di applicazione della L. 33/2013. Qualora nel corso

delle attività o degli assetti organizzativi futuri il responsabile della trasparenza ravvisasse la necessità di pubblicare i dati ritenuti oggi "non dovuti" il responsabile lo farà presente agli organi di vertice e provvederà alla loro pubblicazione.

Dati sulla Posta elettronica certificata (PEC)

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già introdotta dall'art. 54 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" rientra negli adempimenti richiamati nel Programma in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza. Fondazione CIMA ha istituito la seguente casella di pec: cimafoundation@pec.it.

La casella PEC è pubblicata sul sito di Fondazione, in home page. Poiché tutte le imprese e i professionisti hanno l'obbligo di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata, sarà intensificato sempre più l'utilizzo della PEC da parte degli uffici.

3 Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Fondazione CIMA, applicando la Legge 33/2013 ha inserito sul proprio sito web, una sezione "amministrazione trasparente" dal mese di luglio 2014 contenente gli elementi ritenuti prioritari in relazione al dettame legislativo, successivamente approfondendo e verificando l'applicazione della normativa anche agli enti di diritto pubblico, cfr determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", ha ritenuto di implementare il sistema predisponendo il presente Programma triennale e pubblicando sul sito la sezione "amministrazione trasparente" secondo l'allegato a) della Legge 33/2013.

Fondazione CIMA ha negli anni passati adottato comportamenti amministrativi adeguandosi alle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile e dell'Università di Genova attori principali della Fondazione stessa.

Fondazione CIMA adotta il presente Programma triennale 2015-2017 allo scopo di realizzare obiettivi di trasparenza e integrità, in relazione alla Propria struttura organizzativa e ai meccanismi di coordinamento utilizzati. Il Programma è inserito nella sezione trasparenza e verrà aggiornato annualmente entro il 30 aprile di ogni anno.

Il Responsabile della trasparenza predispone una verifica annuale sugli obiettivi da raggiungere inseriti nel Programma e sull'applicazione dell'attuazione del Programma stesso, adotterà misure informative rivolte al personale per la divulgazione/formazione sui temi della trasparenza.

Al fine di garantire un riscontro da parte dei cittadini e dei portatori di interesse sul livello di trasparenza fornito da Fondazione CIMA, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 del D.Lgs. n. 33/2013 "accesso civico", è predisposto, alla sezione "Amministrazione trasparente", un indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere inviate all'attenzione del Responsabile della Trasparenza richieste, osservazioni, suggerimenti ed eventuali reclami.

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, Fondazione CIMA intende realizzare i seguenti obiettivi:

- la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività di Fondazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di Fondazione CIMA e dei suoi collaboratori;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità si configura come uno strumento strutturato volto a garantire la concreta realizzazione in tema di trasparenza: in esso vengono infatti delineati la *mission*, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di Fondazione CIMA per contribuire a garantire "l'accessibilità totale", attraverso la condivisione di un documento di programmazione coerente e realistico.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono:

- 1) garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) la trasparenza è intesa come accessibilità totale in relazione ad attività di tipo pubblico, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e all'utilizzo delle risorse pubbliche per il perseguimento delle funzioni istituzionali allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Fondazione CIMA, attraverso il responsabile della trasparenza, ha definito i seguenti altri obiettivi in materia di trasparenza per il triennio seguente:

Obiettivo	Modalità	Tempistiche	Responsabilità
Completamento dei dati contenuti nella sezione Amministrazione Trasparente in modo da renderli corrispondenti alla struttura prevista dall'allegato a) del d.lgs 33/2013	Attività di raccolta e sistematizzazione dei dati (Statuto e regolamenti Fondazione CIMA)	Entro la fine del 2015	Responsabile della trasparenza
Promozione e gestione della giornata della trasparenza	Organizzativa	Entro il primo semestre 2016	Responsabile della trasparenza
Istituzione albo fornitori	Procedura evidenza pubblica ai sensi del d.lgs 163/2006	Entro la fine del 2016	Direttore di gestione
Monitoraggio tempi di pagamento	Controllo	Dal 1 gennaio 2016	Direttore di gestione
Monitoraggio accessi alla sezione Amministrazione Trasparente	Controllo	Dal 1 gennaio 2016	Direttore di gestione

Il responsabile della trasparenza avrà cura di completare la pubblicazione sul sito web di Fondazione CIMA nella sezione "amministrazione trasparente" delle voci ancora non inserite secondo la tempistica indicata, nella tabella 1.

Per quanto attiene la durata dell'obbligo di pubblicazione, l'art. 8, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, siano pubblicati per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

Tuttavia, sono fatti salvi i diversi termini previsti dall'art. 14, c. 2, e dall'art. 15, c. 4, del D.Lgs. n. 33/2013 in relazione ai dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza, da pubblicare nel corso di mandato o incarico e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico.

Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Indicazione delle aree e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per Fondazione CIMA è: la dott.ssa Luisa Colla

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto le seguenti persone:

- Luca Ferraris
- Marco Altamura
- Maria Ravera

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 30 aprile di ogni anno.

4 Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il programma per la trasparenza e l'integrità è stato pubblicato sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Disposizioni generali".

Fondazione Cima aggiorna costantemente le seguenti iniziative di comunicazione della trasparenza:

a) Il sito web

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e il meno oneroso, attraverso il quale Fondazione CIMA deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i soggetti esterni e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, Fondazione CIMA prevede l'aggiornamento continuo del sito, del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

b) La posta elettronica

Fondazione CIMA è munita di posta elettronica ordinaria e certificata.

Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nella sezione Amministrazione Trasparente sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria, e il numero di telefono di tutti i collaboratori.

c) Giornate della trasparenza

Organizzazione di incontri, "giornate della trasparenza" con tutti i collaboratori sulla tematica della trasparenza, tali giornate saranno pubblicizzate sul sito di Fondazione e aperte a tutti coloro (portatori di interesse, cittadini...) che vorranno parteciparvi.

d) Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse e risultati di tale coinvolgimento

Al fine di promuovere l'attività di Fondazione CIMA, le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono aggiornate costantemente. Il coinvolgimento e l'interazione con i vari portatori di interesse (partner, istituzioni, aziende), viene garantita dalla possibilità di contatti con Fondazione sia in senso generale attraverso la casella di posta elettronica sia direttamente con i responsabili dei vari progetti e delle attività di volta in volta avviate. Il monitoraggio della misurazione delle pagine visitate sul sito e il numero degli accessi permette di dare un quadro e una soglia di "attenzione" dei vari portatori di interesse. Il Responsabile della trasparenza durante la revisione annuale del programma evidenzierà i dati di accesso.

e) Accesso civico

L'istituto è previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n.33/2013 e conferisce a ogni cittadino il diritto di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati, in caso di omissione. Nella sezione Amministrazione Trasparente vi è un'apposita sottosezione "altri contenuti" al cui interno si trova "accesso civico" con il facsimile del modulo per le richieste.

5 Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dei Fondazione CIMA

Il responsabile della trasparenza adempie agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento (con il termine aggiornamento non si intende necessariamente la modifica del dato, essendo talvolta sufficiente un controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate, anche a tutela di eventuali interessi individuali coinvolti) dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Legge 33/2013 prevede termini minimi di aggiornamento che sono riportati nell'ultima colonna della tabella 1. Il responsabile della trasparenza verifica che tali tempistiche vengano rispettate.

La sezione «Amministrazione trasparente» è organizzata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina «Amministrazione trasparente» o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione d'informazioni all'interno del sito di Fondazione CIMA.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Fondazione CIMA, per il tramite del responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali, ad esempio, la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

Il responsabile della trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, verificando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando al Consiglio di Amministrazione e all'Autorità Nazionale Anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Fondazione CIMA nel corso del 2016 monitorerà gli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente" analizzando i singoli accessi.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione. La legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza di Fondazione CIMA.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Il processo di controllo

Il Responsabile della Trasparenza svolge la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, predisponendo apposite segnalazioni in caso di riscontrato, mancato o ritardato adempimento.

Tale controllo verrà attuato:

- attraverso controlli a campione mensili, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 33/2013).
- In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità verrà rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati

I provvedimenti di sanzioni amministrative pecuniarie inerenti la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni previsti dalla Legge 33/20113 devono essere pubblicati sul sito internet di Fondazione. Si comunica che non è stato adottato alcun provvedimento di erogazione delle sanzioni per mancata comunicazione dei dati.

6 “Dati ulteriori”

Fondazione CIMA, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua i seguenti ulteriori dati da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione “dati ulteriori” del sito internet istituzionale:

- accesso civico;
- responsabile della trasparenza;
- rappresentazione grafica;
- anticorruzione.